

→ **Le convocazioni dei ct nelle nazionali** per il Sudafrica: un lungo elenco di «vittime» illustri  
 → **Nel Brasile** restano a casa Ronaldo e Ronaldinho, Benzema per la Francia. Gaffe di Domenech

# Quelli che niente Mondiale la multinazionale di esclusi

Lunga la lista degli «eccellenti» che non saranno ai mondiali. Dunga lascia a casa Ronaldinho, Pato, Diego Adriano e Ronaldo. Con la Francia non partirà Benzema. Raul e Van Nistelrooy restano davanti alla tv.

**MASSIMO SOLANI**

ROMA  
msolani@unita.it

Quelli che al Sudafrica saranno costretti a preferire le vacanze, quelli che il Mondiale al massimo lo vedranno in televisione masticando amaro. È lunga la lista dei nomi eccellenti depennati dalle convocazioni mondiali, perché ogni paese ha il suo ballottaggio e il suo tormentone e di casi come quelli di Francesco Totti o Antonio Cassano sono pieni i giornali di mezzo mondo. Vuoi per il tempo che passa per tutti, vuoi per un'annata in chiaro-scuro o squisitamente per scelte tecniche. Oppure, più semplicemente, perché la propria nazionale non ha staccato il biglietto per la qualificazione: come la Svezia di Zlatan Ibrahimovic, ad esempio. Ai mondiali, invece, ci sarà il Brasile che poi è una delle grandi favorite.

**ADRIANO PIANGE**

Il ct Carlos Dunga ha già fatto le sue scelte definitive comunicando ieri la lista dei 23 in cui non hanno trovato posto volti noti e campioni sul viale del tramonto. Non c'è, infatti, il 37enne Roberto Carlos ma non ci sono soprattutto nè Ronaldinho nè Ronaldo o Adriano, che pare sia addirittura scoppiato in lacrime. A casa restano anche l'attaccante del Milan Pato e lo juventino Diego. Stella del mercato la scorsa estate e grande delusione nell'anno orribile bianconero. Da cui si è salvato però Felipe Melo, che un biglietto per il Sudafrica l'ha staccato nonostante gli impropri degli ultras juventini. Stagione in chiaro-scuro anche per la stella del Real Madrid e della Spagna Raul, che il



## Giuseppe Rossi e Daniele De Rossi nei 30 di Marcello Lippi

**LEGROTTAGLIE ESCLUSO** ■ Una sola (mezza) sorpresa nella lista dei trenta convocati da Marcello Lippi per il ritiro premondiale del Sestriere. Ai 29 convocati per la stage che si è svolto la scorsa settimana alla Borghesiana, infatti, si

sono uniti quelli del romanista Daniele De Rossi (scontato) e quello, un pò più a sorpresa, dell'attaccante del Villareal Giuseppe Rossi. Per far posto all'italo-americano Lippi ha "sacrificato" il difensore della Juventus Nicola Legrottaglie.

ct Luis Aragones ha deciso di escludere dalle convocazioni come fece già all'Europeo 2008 vinto dalle Furie Rosse. L'ex allenatore del Fenerbahçe, in compenso, ha deciso di non rinunciare agli infortunati Iniesta, Torres e Fabregas, tutti sulla via del completo recupero anche se non ancora pienamente disponibili. Avrà invece ancora bisogno di qualche mese per tornare sui campi l'inglese David Beckham il cui nome, ovviamente, non compare nella lista diramata dal ct Fabio Capello alla pari di quello di Micheal Owen, anche lui fermo in infermeria. Che in compenso ha deciso non rischierà l'esplosione dello spogliatoio visto che dalla Nazionale si era già chiamato fuori l'esterno del Manchester City Way-

ne Bridge. Protagonista suo malgrado di uno degli scandali sexy più cliccati dell'inverno vista la relazione fra la sua compagna Vanessa Perroncel e l'ex amico ai tempi del Chelsea John Terry. Che in Sudafrica, invece, ci sarà seppur privato da Capello dei galloni da capitano per le sue gesta extraconiugali. E della nazionale dei tre leoni, invece, torna a far parte l'esperto difensore del Liverpool Jamie Carragher che tre anni fa aveva dato l'addio alla maglia bianca di Sua Maestà. Rientro forzato suo, dopo le molte pressioni della Football Association, vista la «moria» di difensori a disposizione di Fabio Capello. E in Sudafrica, poi, non ci sarà nemmeno Ruud Van Nistelrooy che il ct dell'Olanda Bert van Marwijk non

ha incluso fra i 30 nominativi consegnati alla Fifa. Dove ci sono invece Wesley Sneijder dell'Inter, e non è certo una sorpresa, e Klaas-Jan Huntelaar del Milan. Uno che in inverno aveva fortemente rischiato di perdere il treno per i Mondiali a causa della tanta panchina fatta in rosso. Un po' quello che è successo all'attaccante francese del Real Madrid Karim Benzema, fatto fuori dai 23 dal ct Raymond Domenech, al contrario di Franck Ribery e Sidney Govou che assieme all'ex Lione erano rimasti coinvolti nello scandalo sessuale con una escort minorene. Depennato da Domenech anche l'ex interista Patrick Vieira, cui non è bastato nemmeno il trasferimento al Manchester City a gennaio. Curiosità: il ct france-